

Sisley, Gravina d'azzardo

«Lo scudetto, perchè no?»

Il pg orogranata spinge in vista della semifinale con Cuneo

TREVISO — C'è una parola che nessuno in casa Sisley vuole pronunciare. Un'utopia d'inizio stagione, che giornata dopo giornata è diventata un sogno e ora, a pochi giorni dalla prima sfida della semifinale contro Cuneo, si è trasformata in una concreta possibilità.

Perché parafrasando persino Mourinho, la Sisley adesso ha il 25 per cento delle possibilità di vincere lo scudetto, esattamente alla pari delle proprie avversarie: Trento, Cuneo e Macerata. Insomma, anche se nessuno lo vuole dire, in casa orogranata si è tornati a pensare al tricolore prima del previsto, anche se con le dovute precauzioni come ha spiegato il procuratore generale Pasquale Gravina, durante la trasmissione Rai «Zona Cesarini». «Potendolo vincere, lo prenderei volentieri anche quest'anno — ha detto Gravina — di assegnato nello sport non c'è nulla, quindi è logico che noi ci proveremo fino alla fine perché abbiamo una grande occasione. Non voglio però fare l'ipocrita, e quindi è giusto dire che ci sono chiaramente delle squadre più attrezzate di noi per vincere questo titolo. Poi nello sport può succedere di tutto, visto che si tratta di matematica». Certo a ipotizzarlo ad inizio stagione qualcuno avrebbe pensato male, invece oggi la Sisley si presenta ai nastri di partenza delle semifinali con lo sfavore del pronostico, ma con la consapevolezza di potersela giocare con tutti alla pari.

«Devo essere sincero, non

ci siamo dati un obiettivo per riportare lo scudetto a Treviso — spiega Gravina — anche se non possiamo fare progetti troppo a lungo termine, perché nello sport i risultati incidono sulle scelte». E allora non resta che affrontare

questa nuova sfida con lo stesso atteggiamento e lo stesso entusiasmo che hanno caratterizzato fin qui la stagione orogranata: «Sono molto curioso e contento di giocare contro Cuneo, che è una squadra che è stata costruita per vincere subito — spiega Gravina — noi invece non abbiamo pensato a questa squadra per l'immediato, ma affinché avesse una logica e un futuro. Per noi sarà una grande sfida quella contro Cuneo, mi piace molto pensare a questa difficoltà. Però non voglio nascondermi dietro alle parole, dando a loro i favori del pronostico». Comunque vada, per la Sisley questa semifinale sarà un banco di prova anche in vista della prossima stagione, un ottimo modo per testare le fondamenta realizzate da Papi e compagni durante questa stagione.

«D'ora in poi queste partite dimostreranno il valore di ogni singolo giocatore e della squadra nel suo complesso — continua il pg degli orogranata — oltre al lavoro che è stato fatto durante tutto l'anno e di cui sono molto soddisfatto. La squadra infatti si è espressa su ottimi livelli». Ora però c'è da prepararsi al meglio alla sfida di domenica contro Cuneo, che nella serie potrà godere anche del favore del fattore campo: «Affrontiamo una squadra forte e in

questa semifinale potremo misurare anche la qualità dei nostri giocatori — sottolinea Gravina — sono le partite più belle, perché disegnano il futuro e raccontano il valore vero di una squadra e di un gruppo».

Intanto la Sisley comunica che è aperta la prevendita dei biglietti di gara 2 di semifinale del 21 aprile al Palaverde che vedrà di fronte la Sisley Treviso e la Bre Banca Lannutti Cuneo (20,30). La prevendita sarà possibile via e-mail, o attraverso vaglia telegrafico o direttamente alle casse del Palaverde il giorno stesso della partita. Il costo dei biglietti sarà di 6 euro per la gradinata Sud, 12 euro per i distinti e 22 euro per i posti centrali numerati.

Matteo Valente

4

Squadre In lizza per lo scudetto: oltre alla Sisley ci sono Trento, Cuneo e Macerata

